

"A PIENE MANI"

Foglio di comunicazione del
GRUPPO MISSIONARIO
Unità Pastorale dei Colli e del Piano

Ottobre 2017 Anno 12/nr3

È già ottobre, il mese dedicato al rosario e alle missioni, riprendono le attività del nostro gruppo che propone alcuni appuntamenti per viverlo con spirito evangelico e caritatevole. Incontreremo Suor Piera De Munari, missionaria in Sud Sudan il 4 ottobre; pregheremo con il rosario missionario il 19 ottobre; infine, assisteremo allo spettacolo teatrale "All inclusive" il 27 ottobre. Questi incontri saranno l'occasione per riflettere e pregare insieme per rispondere alla chiamata di Gesù di prendersi cura della "Messe".

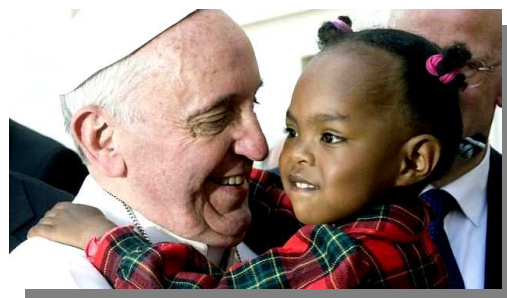
MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2017: "LA MISSIONE AL CUORE DELLA FEDE CRISTIANA"

Cari fratelli e sorelle, anche quest'anno la Giornata Missionaria Mondiale ci convoca attorno alla persona di Gesù, «il primo e il più grande evangelizzatore» (Paolo VI, Esort. ap. Evangelii nuntiandi, 7), che continuamente ci invia ad annunciare il Vangelo dell'amore di Dio Padre nella forza dello Spirito Santo. Questa Giornata ci invita a riflettere nuovamente sulla missione al cuore della fede cristiana. Infatti, la Chiesa è missionaria per natura.(...) Perciò, siamo invitati a porci alcune domande che toccano la nostra stessa identità cristiana e le nostre responsabilità di credenti, in un mondo confuso da tante illusioni, ferito da grandi frustrazioni e lacerato da numerose guerre fratricide che ingiustamente colpiscono specialmente gli innocenti. (...) Il mondo ha essenzialmente bisogno del Vangelo di Gesù Cristo. Egli, attraverso la Chiesa, continua la sua missione di Buon Samaritano, curando le ferite sanguinanti dell'umanità, e di Buon Pastore, cercando senza sosta chi si è smarrito per sentieri contorti e senza meta. E grazie a Dio non mancano esperienze significative che testimoniano la forza trasformatrice del Vangelo. Penso al gesto di quello studente Dinka che, a costo della propria vita, protegge uno studente della tribù Nuer destinato ad essere ucciso. Penso a quella celebrazione eucaristica a Kitgum, nel Nord Uganda, allora insanguinato dalla ferocia di un gruppo di ribelli, quando un missionario fece ripetere alla gente le parole di Gesù sulla croce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?», come espressione del grido disperato dei fratelli e delle sorelle del Signore crocifisso. Quella celebrazione fu per la gente fonte di grande consolazione e tanto coraggio. E possiamo pensare a

tante, innumerevoli testimonianze di come il Vangelo aiuta a superare le chiusure, i conflitti, il razzismo, il tribalismo, promuovendo dovunque e tra tutti la riconciliazione, la fraternità e la condivisione.

(...)I giovani sono la speranza della missione. La persona di Gesù e la Buona Notizia da Lui proclamata continuano ad affascinare molti giovani. Essi cercano percorsi in cui realizzare il coraggio e gli slanci del cuore a servizio dell'umanità. «Sono molti i giovani che offrono il loro aiuto solidale di fronte ai mali del mondo e intraprendono varie forme di militanza e di volontariato [...]. Che bello che i giovani

siano "vian danti della fede", felici di



portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!»

LA MESSE È MOLTA... MA NOI COSA VEDIAMO?

Questo lo slogan del convegno diocesano dei gruppi e degli animatori missionari.

Ad ascoltare Gesù, la messe è sempre molta, ma spesso noi – che pure ci fidiamo della sua parola – faticiamo non poco ad essere d'accordo con lui. Lui alzava lo sguardo e vedeva campi biondegianti di messe matura, e folle assetate di una parola di vita; noi ci guardiamo attorno e a stento troviamo qualcuno che ci chieda ragione della nostra fede o che ci domandi Vangelo. Lui vedeva sementi capaci di produrre "ora il trenta, ora il sessanta e ora il cento per uno" nello striminzito palmo di terra che resisteva tra i sassi; noi più facilmente vediamo solo sassi e semente spreca.

E' vero, i tempi sono diversi, la realtà è profondamente cambiata. Ma siamo sicuri che la stagione che Gesù ha attraversato fosse più favorevole di quella che a noi è dato di vivere? Non si direbbe, a vedere l'esito della sua vicenda terrena. E poi, è mai possibile che il vasto mondo di oggi sia terreno incapace di accogliere gli infiniti "semi del Regno" che Dio generosamente non cessa di spargere in ogni tempo e dovunque? Certi che anche "il mondo d'oggi ha essenzialmente bisogno del Vangelo di Gesù Cristo" ed è capace di accoglierlo, come ci mostrano innumerevoli testimonianze di riconciliazione, di fraternità e di condivisione. (Don Arrigo Grendele -"Chiesa Viva" settembre 2017)

SUOR BERTILLA CI SCRIVE...

*"Con lo stesso coraggio e la stessa passione" San
Daniele Comboni*

Gli anni della nostra storia sono centocinquanta e li dimostriamo tutti! Come suore missionarie Comboniane siamo nate e cresciute con grinta missionaria; San Daniele Comboni voleva suore «sante e capaci» per la missione dell'Africa. Scorrendo questa storia ci imbattiamo in donne consacrate che seppero osare, anno dopo anno, tessendo una nuova trama di vita consacrata per l'annuncio del Vangelo in terre lontane.

Sono missionaria in Etiopia da quarantaquattro anni e con sincerità e soddisfazione, posso dire a tutti che servire i più deboli e bisognosi dona un senso di pace e di soddisfazione anche nel sacrificio.

Molti sono stati gli ammalati che ho assistito, mamme che hanno partorito con la mia assistenza e bambini a rischio guariti. Tutto questo per grazia del Signore che mi ha accompagnata con una buona salute e, con gioia posso cantare il «Magnificat» di ringraziamento. Ringrazio pure la chiesa di origine che sostiene i missionari con la preghiera e l'aiuto di offerte; tutto concorre al bene comune!

Ora la chiesa cattolica in Etiopia, nelle zone di prima evangelizzazione si è consolidata, con un buon numero di cristiani e con segni di responsabilità, ed è consolante per noi missionari e desideriamo che si formi la chiesa locale. Porto nel cuore anche il desiderio che le giovani di oggi, raggiunte da tante proposte di vita, possano trovare nell'opzione comboniana la ricerca di un senso, di qualcosa per cui valga la pena donarsi. Ancora oggi San Daniele Comboni ha parole appassionate di invito per la missione. Coraggio giovani, la vita missionaria è un'avventura con il Signore, non dovetevi temere.

Suor Rosa Bertilla Zordan

CONTINUA A SEMINARE

Semina sempre
nelle stagioni della vita:
semina quando il sole sorge
e la luce danza nei campi.
Semina sempre
nei passaggi della vita:
quando sei giovane
e cerchi il tuo futuro
quando sei vecchio
e spera in un abbraccio.
Semina nella Chiesa
le parole del Vangelo
che diventi più povera
e contenta
mai più legata ai giochi
del potere.
Semina la tenerezza,
sempre
sana le ferite, dai il perdono
e abbraccia il tuo nemico.
Semina la giustizia
in ogni cosa
nelle piccole scelte
di ogni giorno
spezza tutte le mafie
e i sistemi di violenza.
Semina Pasqua
anche quando è inverno
semina sempre,
anche controvento:
il fiore sboccherà,
rifiorirà la terra.
Ma tu continua,
semina ancora
l'aurora nasce e il seme
ormai matura.
(Comunità di S. Nicolò all'Arena, Verona)



APPUNTAMENTI

giovedì 19 ottobre ore 20.30

Chiesa di Santa Maria Assunta, Sovizzo
SANTO ROSARIO MISSIONARIO

domenica 22 ottobre ore 11.15

Chiesa di Santa Maria Assunta, Sovizzo
**S.MESSA PER LA GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE**

lunedì 23 ottobre ore 20.30

Monastero di via Paulona – Montecchio Maggiore
VEGLIA MISSIONARIA VICARIALE

venerdì 27 ottobre ore 20.45

Auditorium della scuola elementare di Sovizzo
SPETTACOLO TEATRALE "ALL INCLUSIVE"

Gruppo Missionario A Piene Mani

*"Dio saprà benedire le mani che pienamente offrono,
affinché altre mani possano pienamente ricevere"*